

L'ESORDIO DELLA
PIÙ IMPORTANTE
PROMESSA
DELLA
NARRATIVA
OLANDESE.



isbn: **978-88-6594-683-1**

pp.: **256**

prezzo: **euro 18,00**

collana: **Greenwich**

uscita: **ottobre 2019**

settore: **narrativa**

MARIEKE LUCAS RIJNEVELD

Il disagio della sera

Best seller in Olanda, già tradotto in Gran Bretagna e Germania.

Jas Mulder, una ragazzina di dieci anni, vive con i genitori, la sorella e due fratelli in una fattoria nella campagna olandese. La morte di un fratello sconvolge l'esistenza dell'intero nucleo familiare: i genitori, ferventi religiosi, collegano l'incidente a una punizione divina e il loro rapporto entra in crisi, mentre i figli sono lasciati a loro stessi nel complicato passaggio all'adolescenza.

Senza una guida e quasi isolati, i ragazzi cominciano a esplorare la sessualità tra di loro e con gli animali della fattoria. In contrasto con una rigida educazione protestante, Jas osserva il mondo con sguardo poetico e indaga gli stati d'animo delle persone intorno a lei, mentre vive in una profonda confusione riguardo alla propria identità di genere. Non si sente fino in fondo una ragazza, così come del resto l'autrice, che usa un nome femminile e uno maschile (Marieke Lucas).

Un esordio luminoso e spiazzante, accolto da un grande successo in Olanda, che rivela il talento di una voce di estrema originalità nel panorama letterario europeo.

“Il diluvio di immagini che Rijneveld scatena su di noi è originale, spiritoso, cupo e necessario. Perché è così che va raccontata la storia, in nessun altro modo. E il finale colpisce al petto come un gancio sinistro. Che continua a riecheggiare a lungo”.

Trouw

Marieke Lucas Rijneveld, classe 1991, ha esordito con la raccolta di poesie *Kalfsvlies* (2015), per la quale ha vinto il C. Buddingh'-prijs per il miglior debutto poetico dell'anno. Oltre a dedicarsi alla scrittura, lavora in una fattoria specializzata nella produzione di latte. Riguardo alla sua discussa identità sessuale, ha dichiarato in un'intervista: “Mi sento sia una ragazza che un ragazzo, a metà tra i due”.